



SPINAL MANIPULATION COURSE

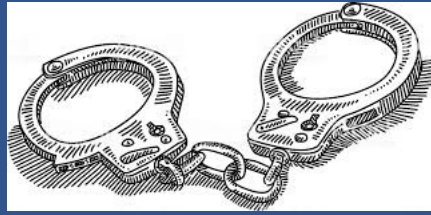
TECNICHE DI MANIPOLAZIONE VERTEBRALE

FABIO PERISSINOTTI D.O.

SPINAL MANIPULATION ACADEMY



ATTENZIONE



- **Il seguente elaborato è proprietà di Fabio Perissinotti e di Foradvance Sagl**
- Esso viene ceduto in prestito, solo titolo di visione e per ragioni di studio, esclusivamente ai partecipanti ai corsi organizzati da ForAdvance Sagl
- E' vietata la copia anche ad uso personale e la diffusione, anche parziale, con qualsiasi mezzo
- **OGNI TRASGRESSIONE SARA' PUNITA E PERSEGUITA A NORMA DI LEGGE SECONDO IL CODICE PENALE SVIZZERO**
- **ATTENTO:** poniamo particolare attenzione alla salvaguardia del nostro materiale e del nostro lavoro e abbiamo una fitta rete di contatti e di controllo → Scoraggiamo chiunque a fare un uso improprio di questo elaborato, così da non essere inevitabilmente perseguito!



SPINAL MANIPULATION ACADEMY®

E' UN MARCHIO DI

FORADVANCE SAGL

SOCIETA' CON CERTIFICAZIONI:

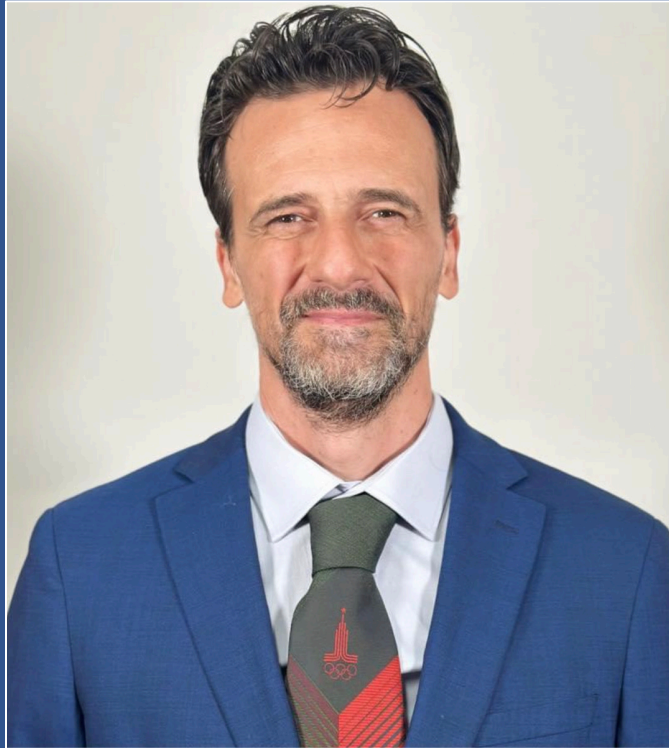
*ISO 21001 Norma internazionale sui
servizi di formazione e educazione*

*EN 16686 Norma Europea
sull'osteopatia CEN (Comitato Europeo
di Normazione)*

www.theforadvance.net

www.spinalmanipulationacademy.net

INFO SULL'AUTORE



- Fabio Perissinotti, classe 1971, vive e lavora come terapeuta a Lugano. Dopo gli studi sportivi (Diploma ISEF e Laurea SM) ha frequentato la scuola di Massofisioterapia e successivamente si è diplomato in osteopatia.
- Si è specializzato con un corso biennale in tecniche HVLA, con tirocinio tecnico e clinico presso la London Osteopathic School di Londra. Ha studiato tecniche chiropratiche alla fonte, come allievo diretto di professionisti inglesi e francesi.
- Ha conseguito un Master Universitario in fisioterapia dello Sport.
- E' iscritto al registro delle professioni sanitarie svizzero ed è abilitato alla libera professione.
- Ha un'esperienza clinica ventennale e nel 2011 ha fondato International Osteopathic Academy, Scuola di Osteopatia quinquennale certificata a Norma EN 16686.
- Nel 2015 ha dato il via al progetto Spinal Manipulation Academy con lo scopo di diffondere le tecniche manipolative in ottica EBP e clinica, a mezzo di uno Staff di professionisti con una formazione didattica orientata.

L'autore ringrazia per il supporto professionale i colleghi:

- Matteo Zanellati
- Giancarlo Faedi
- Alessandro Garlinzoni

Senza i quali questo progetto didattico e divulgativo non avrebbe avuto la medesima qualità.

RICORDA

LA PRIMA CONTROINDICAZIONE ALLA MANIPOLAZIONE VERTEBRALE E' QUELLA CHE IL PAZIENTE NON VOGLIA ESSERE MANIPOLATO.

NON FORZARE MAI LA MANIPOLAZIONE, RISPETTA IL PAZIENTE E NON ANTEPORRE IL TUO EGO AL SUA SICUREZZA E AL SUO CONFORT FISICO E PSICOLOGICO.

NON MANIPOLARE SUL DOLORE ACUTO: IL RISCHIO E LE INCOGNITE SONO SEMPRE PIU' ELEVATE DEI POSSIBILI E PRESUNTI BENEFICI.

EFFETTUA SEMPRE UNO SCREENING DIFFERENZIALE ACCURATO PRIMA DI MANIPOLARE.

Fabio Perissinotti

DISPENSA DELLE TECNICHE DI MANIPOLAZIONE VERTEBRALE



RACHIDE CERVICALE



1 MANIPOLAZIONE CERVICALE MEDIA C2-C5 PRIMA LEVA IN SIDE



L'indice della mano applicatrice prende contatto dietro allo SCOM, in prossimità del processo articolare della vertebra da manipolare. L'altra mano impalma dolcemente l'occipite controlaterale. Inserisco uno shift anteriore per isolare meglio la zona che intendo manipolare.



Ingaggio la prima leva in side-bending, avendo cura di latero-flettere sul fulcro delle mie dita, senza portare l'orecchio alla spalla. Il mento del paziente deve rimanere sulla linea sternale.



Ingaggio la seconda leva in rotazione contro-laterale fino al raggiungimento dello Slack

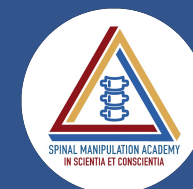


La drive line è perpendicolare al rachide cervicale ed è data dal mio avambraccio. Per questo motivo devo spostarmi a lato della testiera del lettino, in maniera da non abdure eccessivamente gli avambracci dal busto, così da poter effettuare una spinta breve e rapida a mezzo del piccolo pettorale, mantenendo mano e avambraccio in linea.



Una volta raggiunto lo Slack effettuo un thrust rotatorio, avendo cura che la mia cravatta terapeutica cada sulla mano applicatrice.

RACHIDE CERVICO-DORSALE E PRIMA COSTA



1 MANIPOLAZIONE CERVICO-DORSALE PRONO (PASSE PARTOUT)



Individuo le spinose cervico-dorsali e prendo appoggio con le eminenze tenar-ipotenar, a partire da C7 fino a D3, a lato delle spinose.
Il braccio della mano in appoggio vertebrale è semi-flesso, così da poter proiettare la cravatta terapeutica sulla mano applicatrice.
Il peso del corpo del terapeuta è sul piede anteriore (Gambe in apertura sagittale)



L'altra mano impalma la zona occipitale, sempre con il braccio flesso.
La cravatta terapeutica cade sulla mano fulcro.



Introduco una lateroflessione e a seguire una rotazione ricercando la riduzione dello Slack. I parametri di latero-flessione e di rotazione potranno essere dosati seconda della tissularità del paziente e del lettino (Con o senza testiera).

1 MANIPOLAZIONE CERVICO-DORSALE PRONO (PASSE PARTOUT)



Il thrust è portato prevalentemente dalla mano occipitale con un movimento rotatorio o di taglio a seconda della tissularità del paziente.
La mano spinale fissa le spinose ed effettua una leggera contropinta.

PER VISUALIZZARE L'INTERA DISPENSA
CONTENENTE LA DESCRIZIONE DETTAGLIATA
DI TUTTE LE TECNICHE

ISCRIVITI AL CORSO DI
MANIPOLAZIONE VERTEBRALE



www.spinalmanipulationacademy.net



